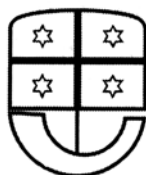


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDAGenova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 05.11.2007 N. 40**

Proposta di legge alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione. 'Disposizioni per il trasferimento delle aree del demanio marittimo situate nella fascia di rispetto di Prà al patrimonio indisponibile del Comune di Genova'.

pag. 4689

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 03.08.2007 N. 954

Istituzione Elenco Regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica. Art. 30 legge regionale 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". pag. 4689

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31.10.2007 N. 1285

Programma regionale per il Social Housing. Ulteriore proroga del termine di sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro Locali per la Casa. pag. 4692

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.11.2007 N. 1336

Disposizioni concernenti l'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui art.30 l.r. n.22/2007 e modifica d.G.R. n.954 del 3.8.2007. pag. 4692

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 24.10.2007 N. 355

Correzione errore materiale dell'allegato della D.G.R. N. 848 del 27.7.2007 ad oggetto "Criteri per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide di frantoi oleari". pag. 4695

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 30.10.2007 N. 356

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 639.022,24 (82° provvedimento). pag. 4696

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 30.10.2007 N. 357

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 17.000,00 (83° provvedimento). pag. 4699

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 30.10.2007 N. 358

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 364.114,00 (84° provvedimento). pag. 4701

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
30.10.2007 N. 361**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 15.000,00 (85° provvedimento). pag. 4702

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
26.10.2007 N. 366**

Comune di Lumarzo (GE) - Approvazione di variante all'art. 5 del RE concernente la composizione della Commissione Edilizia. pag. 4704

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
26.10.2007 N. 367**

Comune di Stella (SV) - Approvazione di variante agli artt. 23 e 24 del RE concernenti rispettivamente la composizione e le competenze della Commissione Edilizia nonché all'art. 26 relativo alla Commissione Edilizia Integrata. pag. 4704

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
22.10.2007 N. 3098**

Art. 109 D.Lgs 152/06 - Autorizzazione soc. Meraviglia Mediterranea S.p.A. immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti per realizzazione impianto presa e recapito a mare presso il pennello in sponda destra torrente Letimbro. pag. 4705

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI COM-
PLESSI 19.10.2007 N. 3118**

Programma regionale per il Social Housing. Finanziamenti integrativi per la bioedilizia. Approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili. Impegno di _ 893.810,42 sul cap. 1520, bilancio 2007. pag. 4706

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE 19.10.2007 N. 3198**

Procedura di verifica screening. Progetto preliminare per realizzazione strada urbana di scorrimento da via Lungomare Canepa a Piazza Savio (GE). Proponente Sviluppo Genova. No VIA con prescrizioni. pag. 4707

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE 26.10.2007 N. 3242**

Procedura di verifica screening. SUA per sistemazione ex discarica

Cogefar con creazione di un borgo-albergo, un'area a verde e sportiva e bungalows a Terzorio (IM). Proponente Comune di Terzorio. No VIA con prescrizioni. pag. 4709

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 19.10.2007 N. 3268

D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione "Amici dell'Acquario di Genova" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 285. pag. 4711

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 19.10.2007 N. 3269

D.P.R. 361/2000. "A.V.I.S. - Associazione Volontari del Sangue - Sezione comunale di Finale Ligure". Approvazione Statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato. Iscrizione registro regionale delle persone giuridiche private. pag. 4711

DECRETO DEL DIRIGENTE STAFF TECNICO DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE 31.10.2007 N. 3363

Obiettivo 2 2000/2006. Attività di supporto alla gestione ambientale regionale - Componente d) certificazioni ambientali. Assegnazione contributi per rinnovo o mantenimento certificazione ambientale enti pubblici liguri. pag. 4712

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 19.10.2007 N. 3385

Calcolo della capacità minima di stoccaggio delle acque di vegetazione. pag. 4714

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO 31.10.2007 N. 3393

Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge 447/05. pag. 4720

**REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE**

Osservatorio regionale di promozione, informazione e documenta-

zione sul volontariato - Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato aggiornato al 31/10/2007 - Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge regionale 28 maggio 1992 n. 15. (Pubblicato su B.U. Supplemento Ordinario al n. 48 del 28.11.2007, parte II)

Albo regionale delle cooperative sociali (L.R. 23/1993 art. 2). (Pubblicato su B.U. Supplemento Ordinario al n. 48 del 28.11.2007, parte II)

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditta: Ranise Rosa: Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 4721

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 23.10.2007 N. 7551

Richiedente Società Italiana per il Gas p.a.. Corso d'acqua Rio Lasca - Località Varigotti in Comune di Finale Ligure. Autorizzazione temporanea per il mantenimento di un attraversamento staffato lateralmente a ponte esistente con tubazione gas in acciaio DN 150 M.P.B. Pratica n. 105/04 - Identificativo: I0100085. pag. 4722

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 25.10.2007 N. 7616

Richiedente Garello Mauro - Corso d'acqua Rio Teciallo - Località Teciallo - Comune di Cisano sul Neva. Richiesta di concessione per la realizzazione di un ponte. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 181/07 - Identificativo: I0700143. pag. 4722

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 05.11.2007 N. 7751

Torrente Segno - Loc. Valle di Vado - Comune di Vado Ligure. Richiesta di concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento con tubazione idrica uso potabile DN 80 in acciaio all'interno di un tubo camicia in acciaio DN 200 staffata all'impalcato del ponte lato valle da sostituire con attraversamento in subalveo con condotta idrica DN 150 in ghisa sferoidale. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Richiedente Soc. Acquedotto di Savona S.p.A.. pag. 4723

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 31.10.2007 N. 7221

S.P. 13 'di Valmerula' e S.P. 18 'Alassio-Moglio-Testico'. Lavori di adeguamento planoaltimetrico. Ai sensi dell'art. 26 c. 7 del D.P.R. 327/2001. pag. 4723

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 05.11.2007 N. 7753

Procedura espropriativa relativa ai lavori di ripristino barriere e sistemazione ponticelli al km. 6+100 della S.P. 5 'Altare-Mallare'. pag. 4724

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Campeggio San Sebastiano s.a.s.; Anfosso Tamara. Domande per concessione derivazione acqua. pag. 4725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 25.10.2007 N. 519

Derivazione d'acqua ad uso irriguo da una sgorgante sul mappale 63 foglio 83 in Comune di Varese Ligure, località Luveghetti. Ditta: Azienda Agricola Figone Angelo. Pratica n. 1281/DER. pag. 4725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 31.10.2007 N. 530

Pratica n. 5492. Corso d'acqua. Torrente Rossola. Nulla Osta Idraulico n. 11601. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'attraversamento del torrente Rossola con condotta gas di derivazione d'utenza in loc. Vallesanta nel Comune di Levanto. Ditta: ACAM S.p.A.. pag. 4726

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta: Steno s.r.l.. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 4726

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO COMMERCIO DEL COMUNE DI BOLANO 06.11.2007 N. 15

Elenco Botteghe Storiche. pag. 4727

ASL 4 - CHIAVARESE

Bilancio esercizio anno 2006. pag. 4727

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA
DELLA LIGURIA****05.11.2007****N. 40**

Proposta di legge alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione.
"Disposizioni per il trasferimento delle aree del demanio marittimo situate nella fascia di rispetto di Prà al patrimonio indisponibile del Comune di Genova".

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

di approvare, ai sensi dell'articolo 121, comma 2 della Costituzione, l'allegata proposta di legge alle Camere recante "Disposizioni per il trasferimento delle aree del demanio marittimo situate nella Fascia di Rispetto di Prà al patrimonio indisponibile del Comune di Genova".

IL PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Patrizia Muratore
Franco Rocca

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**03.08.2007****N. 954**

Istituzione Elenco Regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica. Art. 30 legge regionale 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia".

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge 29 maggio 2007 n. 22 ad oggetto "Norme in materia di energia", che al titolo IV fissa le norme sul rendimento energetico degli edifici, stabilisce il principio che le nuove costruzioni, nonché alcune tipologie di ristrutturazioni dell'esistente devono avvenire in modo da contenere i consumi di energia che saranno stabiliti con apposito regolamento regionale;

Richiamati in particolare:

l'art. 29 che stabilisce si debba procedere alla predisposizione ed emanazione di un apposito regolamento regionale per determinare, in accordo con la normativa statale, i criteri per il contenimento dei consumi di energia, i requisiti minimi di rendimento energetico degli edifici, nonché le modalità per ottenere la certificazione energetica;

l'art. 30 che prevede che la Giunta Regionale provveda a stabilire con propria deliberazione le modalità per l'istituzione dell'elenco dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica;

Ritenuto pertanto di istituire presso il Dipartimento Ambiente – ufficio energia - l'elenco dei soggetti certificatori abilitati alla certificazione energetica degli edifici;

Ritenuto di:

1) stabilire che possono essere iscritti nell'elenco in parola esclusivamente le persone fisiche che ne facciano richiesta e che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a) uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea in ingegneria, nonché abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine professionale da almeno cinque anni;
- diploma di laurea in architettura, nonché abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine professionale da almeno cinque anni;
- diploma di perito industriale meccanico e/o termotecnico, nonché abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Collegio professionale da almeno cinque anni;
- diploma di geometra, nonché abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Collegio professionale da almeno cinque anni;

b) adeguata competenza comprovata da:

- esperienza almeno triennale, acquisita prima della data di pubblicazione sul BUR della presente deliberazione, attestata da una dichiarazione del rispettivo Ordine, Collegio professionale, in almeno due delle seguenti attività:
 1. progettazione dell'isolamento termico degli edifici;
 2. progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva;
 3. gestione energetica di edifici ed impianti;
 4. certificazione e diagnosi energetiche;

c) frequentazione di specifici corsi di formazione organizzati da soggetti accreditati presso l'Università o la Regione Liguria, con attestato comprovante il superamento dell'esame finale;

2) di considerare titoli preferenziali, ai fini dell'iscrizione il possesso dei seguenti requisiti:

d) il riconoscimento di certificatore energetico ottenuto presso altre Regioni o Province Autonome o altri Paesi appartenenti all'Unione Europea;

e) l'esercizio della funzione di Energy Manager incaricato ufficialmente (elenco FIRE) per più di tre anni;

Ritenuto altresì, ai fini dell'iscrizione dei richiedenti all'elenco regionale in parola di:

- costituire presso il Dipartimento Ambiente – Ufficio Energia - un apposito gruppo di lavoro operante a tale scopo, avvalendosi anche del parere di professionalità operanti nel settore;
- approvare le modalità di funzionamento dello stesso;
- approvare gli indirizzi relativi alla tenuta, aggiornamento e revisione dell'Elenco Regionale d'anzì detto;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

Per quanto in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato di:

1) Istituire presso il Dipartimento Ambiente – ufficio Energia - l'Elenco Regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui all'art. 30 legge regionale 29 maggio 2007

n. 22 “Norme in materia di energia”, stabilendo che possono essere iscritti nell’elenco in parola esclusivamente le persone fisiche che ne facciano richiesta e che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a) uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea in ingegneria, nonché abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine professionale da almeno cinque anni;
- diploma di laurea in architettura, nonché abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine professionale da almeno cinque anni;
- diploma di perito industriale meccanico e/o termotecnico, nonché abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione al relativo Collegio professionale da almeno cinque anni;
- diploma di geometra, nonché abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione al relativo Collegio professionale da almeno cinque anni;

b) adeguata competenza comprovata da:

- esperienza almeno triennale, acquisita prima della data di pubblicazione sul BUR della presente deliberazione, attestata da una dichiarazione del rispettivo Ordine, Collegio professionale, in almeno due delle seguenti attività:
 1. progettazione dell’isolamento termico degli edifici;
 2. progettazione di impianti di climatizzazione invernale ed estiva;
 3. gestione energetica di edifici ed impianti;
 4. certificazione e diagnosi energetiche;

c) frequentazione di specifici corsi di formazione organizzati da soggetti accreditati presso l’Università o la Regione Liguria, con attestato comprovante il superamento dell’esame finale;

2) dare atto che saranno considerati titoli preferenziali per l’iscrizione all’elenco regionale in parola i seguenti requisiti:

d) il riconoscimento di certificatore energetico ottenuto presso altre Regioni o Province Autonome o altri Paesi appartenenti all’Unione Europea;

e) l’esercizio della funzione di Energy Manager incaricato ufficialmente (elenco FIRE) per più di tre anni;

3) Di riservarsi di provvedere con successivo provvedimento deliberativo alla:

- composizione del gruppo di lavoro costituito presso il Dipartimento Ambiente con il compito di esaminare le richieste che perverranno dai professionisti;
- approvazione delle modalità di funzionamento dello stesso;
- approvazione degli indirizzi relativi alla tenuta, aggiornamento e revisione dell’Elenco Regionale;

4) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito WEB.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**31.10.2007****N. 1285**

Programma regionale per il Social Housing. Ulteriore proroga del termine di sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro Locali per la Casa.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per tutto quanto sopra specificato e al quale si fa ogni più ampio riferimento:

- di stabilire un periodo di proroga dall'ultima scadenza, coincidente con il 31 ottobre 2007, per la sottoscrizione tra la Regione e le Amministrazioni comunali, i cui programmi locali sono stati ammessi a cofinanziamento regionale, degli Accordi di Programma Quadro Locali per la Casa previsti dalle prescrizioni concorsuali di cui alla D.G.R. n. 653/2006, individuandola nel prossimo 30 novembre, ferme restando le medesime modalità di esecuzione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**09.11.2007****N. 1336**

Disposizioni concernenti l'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui art.30 l.r. n.22/2007 e modifica d.G.R. n.954 del 3.8.2007.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:

la legge regionale 29 maggio 2007, n.22 recante "Norme in materia di energia", ed in particolare l'art.30 relativo all'istituzione dell'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica;

la propria deliberazione n.954 del 3 agosto 2007 con la quale si è provveduto ad istituire il suddetto elenco regionale di professionisti;

DATO ATTO che la citata d.G.R. n.954/2007 ha stabilito che possano essere iscritti nel suddetto elenco le persone fisiche che ne facciano richiesta e che risultino in possesso, tra l'altro, dei seguenti titoli di studio:

diploma di laurea in ingegneria
diploma di laurea in architettura
diploma di perito industriale meccanico e/o termotecnico
diploma di geometra;

CONSIDERATO

che, tra i suddetti titoli, per la specificità della materia in oggetto, può essere ascritto anche quello di perito edile;

CONSIDERATO che la citata deliberazione n.954/2007 ha stabilito, fra l'altro, che la Giunta provveda con proprio atto:

- a) a determinare la composizione del Gruppo di lavoro costituito presso il Dipartimento ambiente con il compito di esaminare le richieste che perverranno dai professionisti;
- b) ad approvare le modalità di funzionamento dello stesso;
- c) ad approvare gli indirizzi relativi alla tenuta, aggiornamento e revisione dell'elenco regionale in argomento;

RITENUTO pertanto opportuno

che il Gruppo di lavoro di cui al punto precedente, di seguito denominato "Commissione" sia costituito dal Dirigente dell'Ufficio Energia della Regione Liguria, da un funzionario tecnico della stessa struttura, da un funzionario amministrativo del Settore Affari giuridici, i cui nominativi saranno stabiliti con successivo atto del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente;

che la Commissione sia costituita quale collegio perfetto;

che in caso di dimissioni e per ogni altra causa di cessazione delle funzioni di uno dei membri della Commissione di cui sopra, il Direttore del competente Dipartimento Ambiente entro trenta giorni provveda alla sostituzione;

che la Commissione si riunisca almeno trimestralmente per esaminare le domande pervenute, accertando il possesso dei requisiti richiesti dalla d.G.R. n.954/2007 e redigendo appositi verbali;

che ove lo ritenga necessario possa richiedere, per una sola volta, integrazioni o chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa;

che deliberi all'unanimità;

che il riconoscimento di certificatore energetico sia effettuato con decreto del dirigente regionale competente in materia, che integra, di volta in volta, l'elenco dei certificatori;

che la Commissione operi presso l'Ufficio Energia, che ne assicura anche la Segreteria; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente regionale con qualifica non inferiore alla D;

RITENUTO inoltre opportuno

che, in sede di prima applicazione, per poter attivare immediatamente l'elenco regionale di cui in argomento, la Commissione esamini le richieste di iscrizione che perverranno prescindendo dal requisito di cui al punto 1), lettera c) del dispositivo della d.G.R. n.954/2007, fino all'attivazione dei corsi di formazione stessi,

che l'iscrizione all'elenco regionale dei soggetti iscritti in mancanza del requisito di cui sopra avvenga condizionatamente alla frequenza ed al superamento del corso entro un anno dalla sua attivazione, pena la decadenza dall'elenco regionale stesso;

DATO ATTO che, per mero errore materiale, al punto 1, lettera b) del disposto della d.G.R. n.954/2007, è stato previsto che l'adeguata competenza richiesta a chi presenta domanda di iscrizione all'elenco regionale in argomento debba essere comprovata da esperienza almeno triennale "acquisita prima della data di pubblicazione sul BUR della presente deliberazione" mentre deve essere intesa come acquisita "prima della data di presentazione della domanda di iscrizione";

RITENUTO infine opportuno approvare anche le seguenti modalità di presentazione delle domande di iscrizione all'elenco in parola:

le domande devono essere presentate in bollo, secondo legge, alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Ufficio Energia, Via Fieschi, 15 - Genova - e devono contenere dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del d.P.R. n.445/2000 attestante

cognome e nome del richiedente, data e luogo di nascita, residenza, recapito comprensivo del numero di telefono

professione

numero di iscrizione al relativo Ordine, Collegio o Albo

titolo di studio posseduto

e deve essere corredata dalla seguente documentazione

dichiarazione del rispettivo Ordine, Collegio o Albo professionale attestante l'esperienza, almeno triennale acquisita prima della data di presentazione della domanda nelle attività previste dalla d.G.R. n. 954/2007

attestato di partecipazione e superamento del corso di formazione di cui alla d.G.R. n.954/2007

curriculum corredato della documentazione attestante l'attività professionale svolta nel campo della certificazione energetica, e, ove posseduta, dalla documentazione prevista dal punto 2, delle d.G.R. n.954/2007;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

D E L I B E R A

Per quanto in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di integrare il punto 1, lettera a) della d.G.R. n.954 del 3.8.2007 come segue:
"diploma di perito edile, nonché abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo professionale da almeno cinque anni";
2. di sostituire il primo alinea della lettera b) del punto 1) della predetta d.G.R. n.954/2007 come segue:
"esperienza almeno triennale, acquisita prima della data di presentazione della domanda, attestata da una dichiarazione del rispettivo Ordine, Collegio, Albo professionale, in almeno due delle seguenti attività";
3. di stabilire che la Commissione regionale per l'esame delle domande dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica, di cui all'art.30 della l.r. 29.5.2007, n.22, sia costituita dal Dirigente dell'Ufficio Energia della Regione Liguria, da un funzionario tecnico della stessa struttura, da un funzionario amministrativo del Settore Affari giuridici, i cui nominativi saranno stabiliti con successivo atto del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente;
4. che la Commissione sia costituita quale collegio perfetto;
5. che in caso di dimissioni e per ogni altra causa di cessazione delle funzioni di uno dei membri della Commissione di cui sopra, il Direttore del competente Dipartimento Ambiente entro trenta giorni provveda alla sostituzione;
6. che la Commissione si riunisca almeno trimestralmente per esaminare le domande pervenute, accertando il possesso dei requisiti richiesti dalla d.G.R. n.954/2007 e redigendo appositi verbali;
7. che ove lo ritenga necessario possa richiedere, per una sola volta, integrazioni o chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa;

8. che deliberi all'unanimità;
9. che il riconoscimento di certificatore energetico sia effettuato con decreto del dirigente regionale competente in materia, che integra, di volta in volta, l'elenco dei certificatori;
10. che la Commissione operi presso l'Ufficio Energia, che ne assicura anche la Segreteria; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente regionale con qualifica non inferiore alla D;
11. che, in sede di prima applicazione, per poter attivare immediatamente l'elenco regionale di cui in argomento, la Commissione esamini le richieste di iscrizione che perverranno prescindendo dal requisito di cui al punto 1), lettera c) del dispositivo della d.G.R. n.954/2007, fino all'attivazione dei corsi di formazione stessi,
12. che l'iscrizione all'elenco regionale dei soggetti iscritti in mancanza del requisito di cui sopra avvenga condizionatamente alla frequenza ed al superamento del corso entro un anno dalla sua attivazione, pena la decadenza dall'elenco regionale stesso;
13. che le domande siano presentate in bollo, secondo legge, alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Ufficio Energia, Via Fieschi, 15 - Genova - e contengano dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del d.P.R. n.445/2000 attestante
 - cognome e nome del richiedente, data e luogo di nascita, residenza, recapito comprensivo del numero di telefono
 - professione
 - numero di iscrizione al relativo Ordine, Collegio o Albo
 - titolo di studio posseduto
 - e debba essere corredata dalla seguente documentazione
 - dichiarazione del rispettivo Ordine, Collegio o Albo professionale attestante l'esperienza, almeno triennale acquisita prima della data di presentazione della domanda nelle attività previste dalla d.G.R. n. 954/2007
 - attestato di partecipazione e superamento del corso di formazione di cui alla d.G.R. n.954/2007
 - curriculum corredato della documentazione attestante l'attività professionale svolta nel campo della certificazione energetica, e, ove posseduta, dalla documentazione prevista dal punto 2, delle d.G.R. n.954/2007
14. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE UFFICIO PRODUZIONI
AGROALIMENTARI**

24.10.2007

N. 355

Correzione errore materiale dell'allegato della D.G.R. N. 848 del 27.7.2007 ad ogget-

to “**Criteria per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide di frantoi oleari**”.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 848 del 27.7.2007 “Criteria per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide di frantoi oleari”;

RILEVATO che, all'articolo 10, comma 3 dell'allegato della Delibera n° 848/07 de quo, contenente le disposizioni che disciplinano l'attività di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari, per mero errore materiale, è indicato l'art. 7 comma 8, al posto dell'art. 12;

RITENUTO di procedere con il presente decreto alla correzione del predetto errore materiale

DECRETA

- di modificare, per quanto in premessa specificato, l'art. 10, comma 3, dell'allegato alla D.G.R. n° 848 del 27/7/2007 nel modo seguente:

“L'Arpal provvede altresì alla verifica dell'adeguamento dei contenitori di stoccaggio entro i termini stabiliti dall'art. 12 e, su richiesta del Comune, a fornire supporto tecnico per l'espletamento delle attività in capo alla Pubblica Amministrazione connesse con le disposizioni di cui all'articolo 3.”

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Fontana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

30.10.2007

N. 356

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 639.022,24 (82° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007”;

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che, con nota n. 1450 del 25/10/2007, il Direttore del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione; Formazione e Politiche Giovanili Cultura e Turismo ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 639.022,24 in termini di competenza e di cassa di cui:

euro 319.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.101 "Spese per l'istruzione e il diritto allo studio":

(euro)

– capitolo 5600	"Contributi regionali per la gestione e l'organizzazione dei soggiorni socio-educativi e didattici di vacanza per minori"	- 319.000,00 (trecentodiciannove- mila/00)
– capitolo 5759	"Contributi alle Province per interventi diretti o indiretti a sostegno delle fasce deboli"	+ 319.000,00 (trecentodiciannove- mila/00)
		<hr/> <hr/>

euro 319.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.201 "Interventi per l'istruzione e il diritto allo studio":

– capitolo 5602	"Trasferimenti ad altri soggetti per l'attivazione di aree e strutture per i soggiorni socio-educativi e didattici di vacanza per minori"	- 319.000,00 (trecentodiciannove- mila/00)
– capitolo 5603	"Contributi a favore delle scuole statali"	+ 169.000,00 (centosessantanove- mila/00)
– capitolo 5604	"Contributi a favore delle scuole non statali"	+ 100.000,00 (centomila/00)
– capitolo 5680	"Contributi per l'acquisto di scuolabus da adibire al trasporto degli alunni"	+ 50.000,00 (cinquantamila/00)
		<hr/> <hr/>

euro 1.022,24 nell'ambito dell'U.P.B. 12.101 "Spese per la promozione della cultura":

		(euro)
- capitolo 3665	"Spese per iniziative di promozione culturale della Regione"	- 1.022,24 (milleventidue/24)
- capitolo 3666	"Trasferimento ad altri soggetti di fondi per iniziative di promozione culturale della Regione"	+ 1.022,24 (milleventidue/24)
		----- -----

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 639.022,24 di cui euro 319.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.101 dal capitolo 5600 al capitolo 5759, euro 319.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.201 dal capitolo 5602 ai capitoli 5603, 5604 e 5680 ed euro 1.022,24 nell'ambito dell'U.P.B. 12.101 dal capitolo 3665 al capitolo 3666

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa complessivi euro 639.022,24 di cui:

euro 319.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.101 "Spese per l'istruzione e il diritto allo studio":

		(euro)
- capitolo 5600	"Contributi regionali per la gestione e l'organizzazione dei soggiorni socio-educativi e didattici di vacanza per minori"	- 319.000,00 (trecentodiciannovemila/00)
- capitolo 5759	"Contributi alle Province per interventi diretti o indiretti a sostegno delle fasce deboli"	+ 319.000,00 (trecentodiciannovemila/00)
		----- -----

euro 319.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.201 "Interventi per l'istruzione e il diritto allo studio":

		(euro)
- capitolo 5602	"Trasferimenti ad altri soggetti per l'attivazione di aree e strutture per i soggiorni socio-educativi e didattici di vacanza per minori"	- 319.000,00 (trecentodiciannovemila/00)

- capitolo 5603	“Contributi a favore delle scuole statali”	+ 169.000,00 (centosessantanove- mila/00)
- capitolo 5604	“Contributi a favore delle scuole non statali”	+ 100.000,00 (centomila/00)
- capitolo 5680	“Contributi per l’acquisto di scuolabus da adibire al trasporto degli alunni”	+ 50.000,00 (cinquantamila/00)
		=====

euro 1.022,24 nell’ambito dell’U.P.B. 12.101 “Spese per la promozione della cultura”:

		(euro)
- capitolo 3665	“Spese per iniziative di promozione culturale della Regione”	- 1.022,24 (milleventidue/24)
- capitolo 3666	“Trasferimento ad altri soggetti di fondi per iniziative di promozione culturale della Regione”	+ 1.022,24 (milleventidue/24)
		=====

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
30.10.2007

N. 357

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 17.000,00 (83° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che, con nota n. 3566 del 25/10/2007, il Dirigente del Settore Rapporti Istituzionali Stampa e Comunicazione ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa per euro 17.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori":

		(euro)
– capitolo 8217	"Spese per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti"	- 17.000,00 (diciassettemila/00)
– capitolo 8216	"Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti"	+ 17.000,00 (diciassettemila/00)
		—

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 17.000,00 nell'ambito della U.P.B. 15.101 dal capitolo 8217 al capitolo 8216

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per euro 17.000,00 nell'ambito della U.P.B. 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori":

		(euro)
– capitolo 8217	"Spese per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti"	- 17.000,00 (diciassettemila/00)
– capitolo 8216	"Contributi alle associazioni per l'attuazione del piano degli interventi per la tutela dei consumatori e degli utenti"	+ 17.000,00 (diciassettemila/00)
		—

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**30.10.2007****N. 358**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 364.114,00 (84° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione – ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2007";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che, con nota n. 6317 del 26/10/2007, il Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione e dell'Orientamento ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 364.114,00 nell'ambito dell'U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di formazione professionale":

		(euro)
– capitolo 4022	"Trasferimenti a Enti dell'Amministrazione centrale di fondi per attività formative"	- 214.114,00 (duecentoquattordicimilacentottantaquattro/00)
– capitolo 4023	"Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per attività formative"	- 150.000,00 (centocinquantamila/00)
– capitolo 4019	"Spese dirette per attività formative"	+ 2.000,00 (duemila/00)
– capitolo 4020	"Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per attività formative"	+ 362.114,00 (trecentosessantadue milacentottantaquattro/00)
		<hr/> <hr/>

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 364.114,00 nell'ambito della U.P.B. 11.103 dai capitoli 4022 e 4023 ai capitoli 4019 e 4020

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007" in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 364.114,00 nell'ambito della U.P.B. 11.103 "Spese per le attività di formazione professionale":

(euro)

– capitolo 4022	“Trasferimenti a Enti dell'Amministrazione centrale di fondi per attività formative”	- 214.114,00 (duecentoquattordici- milacentoquattordici/00)
– capitolo 4023	“Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per attività formative”	- 150.000,00 (centocinquantamila/00)
– capitolo 4019	“Spese dirette per attività formative”	+ 2.000,00 (duemila/00)
– capitolo 4020	“Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per attività formative”	+ 362.114,00 (trecentosessantadue- milacentoquattordici/00)
		=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
30.10.2007 **N. 361**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 15.000,00 (85° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con prov-

vedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell’articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 3 aprile 2007, n. 16 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2007”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” allegato alla D.G.R. n. 350 del 3 aprile 2007;

Considerato che, con nota n. 1120 del 29/10/2007, il Dirigente del Settore Politiche di Sviluppo del Commercio ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa per euro 15.000,00 nell’ambito dell’U.P.B. 15.101 “Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori”:

		(euro)
– capitolo 8100	“Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	- 15.000,00 (quindicimila/00)
		(euro)
– capitolo 8104	“Spese dirette per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 15.000,00 (quindicimila/00)
		=====
		=

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 15.000,00 nell’ambito della U.P.B. 15.101 dal capitolo 8100 al capitolo 8104

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2007” in termini di competenza e di cassa per euro 15.000,00 nell’ambito della U.P.B. 15.101 “Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori”:

		(euro)
– capitolo 8100	“Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	- 15.000,00 (quindicimila/00)

- capitolo 8104 "Spese dirette per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive"

+ 15.000,00
(quindicimila/00)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
26.10.2007 **N. 366**

Comune di Lumarzo (GE) - Approvazione di variante all'art. 5 del RE concernente la composizione della Commissione Edilizia.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) E' approvata - a condizione dell'osservanza della prescrizione in premessa richiamata - la variante all'art. 5 del Regolamento Edilizio del Comune di Lumarzo concernente la Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 30 in data 24.11.2006;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione, con il relativo allegato, all'Albo Pretorio del Comune di Lumarzo a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRETTORE GENERALE
Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
26.10.2007 **N. 367**

Comune di Stella (SV) - Approvazione di variante agli artt. 23 e 24 del RE concernenti rispettivamente la composizione e le competenze della Commissione Edilizia nonché all'art. 26 relativo alla Commissione Edilizia Integrata.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) E' approvata, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate, la variante agli artt. 23 e 24 del Regolamento Edilizio del Comune di Stella concernenti rispettivamente la composizione e le competenze della Commissione Edilizia nonché all'art. 26 relativo alla Commissione Edilizia Integrata, quale adottata con deliberazione consiliare n. 21 del 27.07.2007;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione, con il relativo allegato, all'Albo Pretorio del Comune di Stella a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRETTORE GENERALE
Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
22.10.2007 **N. 3098**

Art. 109 D.Lgs 152/06 - Autorizzazione soc. Meraviglia Mediterranea S.p.A. immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti per realizzazione impianto presa e recapito a mare presso il pennello in sponda destra torrente Letimbro.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, la società Meraviglia Mediterranea S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t. corr. in via XXV Aprile 167/b - Erba (CO), all'immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti per la realizzazione di un impianto di presa e recapito a mare presso il pennello in sponda destra del torrente Letimbro, a Savona così come descritto nella documentazione tecnica agli atti del Settore Ecosistema Costiero, fermo restando:
 1. quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
- il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio dei lavori alla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'ARPAL - Dipartimento provinciale di Savona;
 - B. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione dei lavori alla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'ARPAL - Dipartimento provinciale di Savona;
 - C. la comunicazione di cui al precedente punto B. sia corredata dalla dichiarazione del Direttore dei lavori, attestante la conformità dell'intervento al progetto presentato a corredo dell'istanza;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e alla Capitaneria di Porto di Savona nonché all'Autorità Portuale di Savona;
3. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI
19.10.2007

N. 3118

Programma regionale per il Social Housing. Finanziamenti integrativi per la bioedilizia. Approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili. Impegno di euro 893.810,42 sul cap. 1520, bilancio 2007.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi e secondo le modalità indicati nelle premesse che si intendono integralmente richiamati:
 di approvare la graduatoria definitiva delle proposte ammissibili a finanziamento, presentate dai rispettivi Comuni e istruite positivamente in sede regionale, con riferimento al conseguimento dei valori minimi ammissibili pari a punti 2 per gli interventi di nuova costruzione e punti 1,5 per gli interventi di ristrutturazione edilizia, come riportato nella sottostante tabella 4:

TABELLA 4

Comune	Tipologia / Localizzazione	Punti	Ammessa
La Spezia a)	Intervento di nuova costruzione in loc. Favaro	3,47	SI
Sarzana	Intervento di nuova costruzione in loc. Marinella	3,46	SI
Ortonovo	Intervento di ristrutturazione e ampliamento ex scuola	3,28	SI
Ospedaletti	Intervento di nuova costruzione in loc. Porrine	2,05	SI
La Spezia b)	Intervento di ristrutturazione ex scuola del Limone	4,22	SI
Quiliano	Intervento di ristrutturazione in loc. San Pietro	2,77	SI
Savona	Intervento di ristrutturazione in loc. Santuario	2,58	SI

- di autorizzare la spesa di euro 893.810,42 per consentire il trasferimento degli importi spettanti ai Comuni di rispettiva competenza, ai sensi della presente procedure concorsuale;
- di impegnare la somma di euro 893.810,42 ai sensi dell'art. 79 della l. r. 4/11/1977 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, con imputazione al bilancio 2007 - cap. 1520 - gestione competenza, a favore dei Comuni compresi nella tabella 5 di seguito riportata:

TABELLA 5

Comune	Codice Fiscale Importo	contributo euro
La Spezia a)	00 21 11 60 114	211.422,00
Sarzana	00 19 23 20 117	103.093,10
Ortonovo	81 00 13 70 113	79.033,76
Ospedaletti	00 24 68 80 082	50.945,97
La Spezia b)	00 21 11 60 114	252.622,98
Quiliano	00 21 23 70 092	65.516,49
Savona	00 17 52 70 099	131.176,12
Totale euro		893.810,42

- di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione degli importi sopra indicati a favore dei rispettivi Comuni, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 dello schema di Accordo di Programma Quadro Locale per la Casa approvato con la citata D.G.R. n. 970/07, e comunque entro i limiti dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle opere bioedili;

- di pubblicare per estratto, il presente provvedimento sul BURL e di darne divulgazione sul sito internet regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Carlo Maggi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE**

19.10.2007

N. 3198

Procedura di verifica screening. Progetto preliminare per realizzazione strada urbana di scorrimento da via Lungomare Canepa a Piazza Savio (GE). Proponente Sviluppo Genova. No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto preliminare presentato dalla "Sviluppo Genova Srl" per la realizzazione della strada Urbana di scorrimento da via Lungomare Canepa a Piazza Savio a Genova non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) le prosecuzioni della viabilità siano oggetto di VIA secondo quanto già previsto dall'istruttoria n. 195 del 22 aprile 2003;
 - b) le opere di collegamento, comprensive degli interventi di messa in sicurezza idraulica del tratto terminale del T. Polcevera, siano oggetto di successiva verifica screening, secondo quanto previsto dal Protocollo di intesa per le Acciaierie di Cornigliano, sottoscritto tra Regione Liguria, Provincia di Genova, ARPAL, ASL, e Società per Cornigliano il 12 maggio 2006;
 - c) nel caso in cui la viabilità in oggetto non sia a breve accompagnata dalle prosecuzioni che la collegheranno ai caselli autostradali e/o qualora, a fronte delle misure di mitigazione e compensazione messe in atto, non fosse possibile il rispetto dei limiti di legge sul rumore, si dovrà procedere alla regolamentazione del traffico pesante in particolari ore del giorno;
 - d) le barriere acustiche e gli interventi di insonorizzazione sui ricettori impattati dovranno essere concordati con il gestore della rete ferroviaria, al fine di ottimizzare la riduzione degli impatti sul clima acustico collegati alle due infrastrutture;
 - e) nel caso in cui il progetto, conformemente al preliminare, preveda la strada ciclopedonale e le aree attrezzate (aree verdi, piste ciclabili, sottocavalcavia attrezzati per uso assimilabile a verde pubblico, etc), i limiti per suoli delle aree destinate per tali attività dovranno essere conformi ai CSC di colonna A Tab 1 All. 5 P. Quarta Tit. V del D.Lgs. 152/06, con conseguente variante alla proposta di perimetrazione delle aree contaminate;
 - f) fino all'approvazione del progetto di messa in sicurezza del rio Roncallo, dovranno essere mantenute disponibili le aree individuate per l'eventuale scolmatore del Rio Roncallo (soluzioni Ia, Ib e Ic) e lo scatolare previsto a valle della ferrovia dovrà essere dimensionato per convogliare

- la portata duecentennale del rio con adeguato franco (soluzioni II, III e IV).
- g) le verifiche idrauliche relative alla fase di cantiere dovranno essere svolte tenendo conto della contemporanea presenza sia del ponte provvisorio sia del "ponte basso" ILVA, per verificare la sussistenza di eventuali incrementi di pericolosità idraulica e adottare le necessarie misure di mitigazione;
 - h) il ponte provvisorio realizzato alla foce del Polcevera dovrà essere interamente smantellato e asportato dall'alveo, comprese le strutture di fondazione, il più rapidamente possibile compatibilmente con le tempistiche del progetto;
 - i) in corso d'opera nelle aree inserite in fascia di inondabilità, dovranno essere assunte le necessarie misure di mitigazione del rischio e di protezione civile, volte a garantire l'incolumità delle maestranze e a non incrementare la pericolosità idraulica delle aree interessate e di quelle limitrofe;
 - j) lo sbocco della condotta della Roggia Rolla dovrà essere mantenuto ad altezza tale rispetto al livello idrico del Polcevera per T=200 anni da non essere rigurgitato.
 - k) il collettore delle acque bianche nel Polcevera a sostituzione di quello Italsider dovrà essere progettato per convogliare anche la portata duecentennale del Roncallo. Pendenze e quota di sbocco del canale dovranno essere ottimizzate, alla luce degli eventuali innalzamenti del tirante idrico a seguito del riassetto complessivo del tratto focivo del T. Polcevera, in modo da garantire l'efficienza idraulica della sezione e da evitare/minimizzare il rigurgito del canale durante eventi di piena del T. Polcevera, determinando il tratto di collettore eventualmente in pressione e adottando accorgimenti progettuali per contenere tale rigurgito e per impedire allagamenti. Dovrà inoltre essere mantenuta un'area di rispetto laddove si preveda la possibilità di realizzare la vasca di prima pioggia lungo il collettore in progetto;
 - l) la progettazione degli interventi di drenaggio previsti a tergo delle opere sotterranee, ancora indicativa e a livello preliminare, dovrà essere effettuata sulla base di osservazioni sperimentali del gradiente idraulico da attuarsi attraverso la realizzazione di non meno di due stazioni di monitoraggio poste a monte e a valle dell'area interessata dagli scavi;
 - m) a seguito delle indagini geognostiche previste, dovrà essere prodotto uno studio idrogeologico, comprensivo di modello numerico e programma di monitoraggio che, determinate e quantificate le eventuali interferenze del cono di influenza delle opere di emungimento in fase di cantiere con eventuali acque contaminate, preveda misure di controllo e messa in sicurezza;
 - n) la progettazione dell'infrastruttura dovrà essere successiva all'approvazione del Progetto preliminare di bonifica, condizionando al minimo i tempi e le modalità di esecuzione dello stesso, e dovrà mirare al massimo riutilizzo delle terre di scavo provenienti da opere in aree limitrofe, riducendo al minimo il ricorso a discarica e/o a trattamenti offsite. In particolare, almeno il 70% del volume delle terre e rocce provenienti dagli scavi in aree non contaminate dovrà essere riutilizzato (ricorso a smaltimento non superiore al 30%), previa verifica ARPAL ai sensi della DGR 878/06;
 - o) i successivi approfondimenti dovranno sviluppare la qualità progettuale con maggior attenzione agli spazi laterali e di contorno al tracciato. Particolare attenzione dovrà essere data al mascheramento delle pile dei viadotti, all'utilizzo delle aree sottostanti gli stessi, alla mitigazione dell'impatto visivo delle barriere acustiche, all'arredo urbano e al disegno della recinzione lato sud e alla possibilità di inserire elementi di verde urbano che consentano la percorrenza in condizioni di "piacevolezza" e mascherando le attività industriali che si svolgono all'interno delle acciaierie;
 - p) l'impatto sul paesaggio dovrà essere compensato da interventi di riqualificazione del tessuto cittadino: una soluzione, a tal fine, può essere rappresentata dalla previsione delle piste ciclabili lungo la viabilità urbana che verrà alleggerita dal traffico. Lo spazio oggi destinato alle piste ciclabili lungo la nuova strada potrebbe così essere utilizzato per un incremento dell'attenuazione del rumore sui ricettori e per l'inserimento di interventi di mitigazione dell'impatto visivo delle opere previste.
2. che:
- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di control-

- lo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Paola Solari

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE**

26.10.2007

N. 3242

Procedura di verifica screening. SUA per sistemazione ex discarica Cogefar con creazione di un borgo-albergo, un'area a verde e sportiva e bungalows a Terzorio (IM). Proponente Comune di Terzorio. No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che lo Strumento Urbanistico Attuativo presentato dal Comune di Terzorio (IM) per la sistemazione dell'area ex discarica COGEFAR con la creazione di un borgo ligure a destinazione alberghiera, di un'area a verde e sportiva e l'inserimento di unità turistico-ricettive nelle fasce sistemate, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) La campagna di prospezioni geognostiche programmata dovrà essere integrata con la realizzazione di non meno di tre piezometri da eseguire contestualmente alle indagini previste per il primo lotto;
 - b) La progettazione esecutiva dell'intervento dovrà avvalersi del monitoraggio freaticometrico con frequenza almeno mensile per non meno di un anno;
 - c) Tutto il materiale di scavo, conforme ai CSC di colonna A Tab 1 All. 5 P. Quarta Tit. V del D. Lgs. 152/06, dovrà essere riutilizzato per le opere previste nello SUA;
 - d) Dovrà essere rivista la progettazione idraulica del tratto da adeguarsi, vista la necessità di adeguare la sezione idraulica e il contesto naturale circostante, ai fini di un miglior inserimento ambientale dell'intervento, (circa 140 m) prevedendo sezioni naturali e non in cemento armato, ricorrendo anche a idonee tecniche di ingegneria naturalistica. In particolare, la sponda sinistra del corso d'acqua, limitrofa al rilevato, dovrà essere profilata a scarpata naturale, da rinforzare eventualmente con massi, rinverditi con talee, ai soli fini del contenimento dell'erosione del rio sul rilevato, eventualmente arretrando il tracciato della strada in progetto e innalzando il relativo piano campagna per garantire adeguato franco idraulico;

- e) Dovrà inoltre essere studiato il raccordo fra il tratto di corso d'acqua rinaturalizzato e quello di valle, lasciato nello stato attuale, prevedendo, in caso di necessità di interventi di adeguamento di tale tratto di valle, di rinaturalizzare anche tale tronco fluviale;
 - f) Ai fini del risparmio idrico, a scopo irriguo e per la pulizia delle aree comuni, dovranno essere riutilizzate le acque meteoriche raccolte mediante opportune opere (es. vasche) e collettate dal fosso di guardia e dalla rete di raccolta delle acque di dilavamento delle superfici impermeabilizzate (escludendo strade e piazzali di manovra, la cui rete di raccolta delle acque bianche dovrà essere collegata alla fognatura comunale, ovvero potrà essere previsto un idoneo trattamento in loco delle acque di prima pioggia preventivo al riutilizzo e/o allo scarico in acque superficiali, da valutare da parte della Provincia in sede di autorizzazione);
 - g) Al fine di ottenere una riduzione del consumo di acqua potabile è opportuno che le N. di A. prevedano l'applicazione all'impianto idrico sanitario di appositi dispositivi tecnici atti a ridurre gli sprechi d'acqua fornita dall'acquedotto. Analogamente le N. di A. dovranno prevedere che le pavimentazioni delle aree a parcheggio siano realizzate garantendo la massima permeabilità del suolo (ad esempio con l'utilizzo di elementi cavi autobloccanti).;
 - h) Dovranno essere predisposte aree idonee per la realizzazione dei punti di raccolta di supporto allo smaltimento del rifiuto differenziato, curandone anche l'inserimento paesistico, al fine di garantire una ottimale integrazione fra la gestione dei rifiuti, il sistema della mobilità e la vocazione dell'area;
 - i) Le N. di A. dello SUA dovranno essere adeguate a quanto previsto dal progetto in riferimento alle metodologie e le tecnologie, attive e passive, da adottare al fine di ottimizzare e contenere al meglio i consumi energetici quali: isolamento, sfruttamento della convezione, disposizione delle superfici in vetro, modulazione dell'ombreggiamento nei vari periodi dell'anno, ventilazione naturale, incremento dello spessore degli isolamenti in generale e utilizzo di materiali biocompatibili che assicurino una adeguata protezione dal freddo e dal caldo, pannelli fotovoltaici, microgeneratori eolici, impianti di ventilazione con recupero di calore;
 - j) Allo scopo di ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato dovrà essere valutata la possibilità di istituire servizi di navette da e per i vicini centri abitati e la costa;
 - k) Dovranno essere scelte essenze vegetali fra le specie autoctone tipiche della vegetazione spontanea e delle coltivazioni della zona, prediligendo quelle più significative per facilità di manutenzione, caratteristiche ornamentali, olfattive, visive per quanto riguarda le piantumazioni all'aperto. Dovranno inoltre essere escluse specie erbacee, arbustive e arboree esotiche e/o infestanti ancorché decorative o ritenute utili sotto i più svariati aspetti;
 - l) Dovranno essere adottati schemi di piantumazione il più possibile vicini alla spontaneità, in particolare per quanto riguarda le specie da inserire nei "giardini pensili" al di sopra dei bungalows e negli spazi fra le unità abitative. Analogamente le alberature dovranno essere scelte e disposte in modo da creare un effetto il più possibile spontaneo e "morbido", evitando accuratamente artificiosi allineamenti, in particolare nell'utilizzo di specie dal portamento molto regolare e simmetrico.
2. che:
- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Paola Solari

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI
E LEGISLATIVI****19.10.2007****N. 3268**

D.P.R. 361/2000. Approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione "Amici dell'Acquario di Genova" con sede in Genova iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 285.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. sono approvate le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli Associati dell'Associazione "Amici Dell'acquario Di Genova" con sede in Genova, a rogito dottor Luigi Castello, notaio in Genova, repertorio n° 29505, raccolta n° 11428, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
3. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gabriella Laiolo

(allegato omissis)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI
E LEGISLATIVI****19.10.2007****N. 3269**

D.P.R. 361/2000. "A.V.I.S. - Associazione Volontari del Sangue - Sezione comunale di Finale Ligure".

Approvazione statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato. Iscrizione registro regionale delle persone giuridiche private.

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte:

1. è approvato l'Atto Ricognitivo di Associazione in data 22 marzo 2006, a rogito Dottor Lorenzo La Cava, notaio in Finale Ligure, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Savona, repertorio n° 13951, raccolta n° 3474, con cui si riconosce l'esistenza dell'Associazione avente denominazione "A.V.I.S. - Associazione Volontari del Sangue - Sezione Comunale di Finale Ligure" con sede Legale in Finale Ligure (SV), via Pertica n° 24, che si allega al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti - omissis gli allegati A), B), D) ed E);

2. è approvato lo Statuto dell'Associazione avente denominazione "A.V.I.S. – Associazione Volontari del Sangue – Sezione Comunale di Finale Ligure" allegato sotto la lettera C) dell'Atto Ricognitivo di Associazione in data 22 marzo 2006, a rogito Dottor Lorenzo La Cava, notaio in Finale Ligure, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Savona, repertorio n° 13951, raccolta n° 3474, che si allega al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti con la prescrizione che per l'esclusione degli associati sia applicata la disposizione del c. 3 art. 24 del Codice civile;
3. è iscritta l'Associazione avente denominazione "A.V.I.S. – Associazione Volontari del Sangue – Sezione Comunale di Finale Ligure" nel Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;
4. è riconosciuta la Personalità Giuridica di Diritto Privato dell'Associazione avente denominazione "A.V.I.S. – Associazione Volontari del Sangue – Sezione Comunale di Finale Ligure" mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
5. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gabriella Laiolo

(allegati omissi)

DECRETO DEL DIRIGENTE STAFF TECNICO DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE

31.10.2007

N. 3363

Obiettivo 2 2000/2006. Attività di supporto alla gestione ambientale regionale - Componente d) certificazioni ambientali. Assegnazione contributi per rinnovo o mantenimento certificazione ambientale enti pubblici liguri.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

per i motivi indicati in premessa di :

- 1) procedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 67 della L. R. 42/77 e ss. mm. ed ii. e 86, c.5, della L.R. n.15/2002, all'aumento dei sotto riportati accertamenti per complessivi euro 30.000,00 a valere sui fondi di cui ai seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio in corso;

Accertamento	Capitolo		Importo €
674	1919	Fondi Provenienti dall'Unione Europea / FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico – sociale delle zone in difficoltà strutturale – Ob2 Periodo 2000 – 2006"	12.000,00
675	1920	Fondi Provenienti dallo Stato per interventi finalizzati alla riconversione economico – sociale delle zone in difficoltà strutturale – Ob2 Periodo 2000 – 2006	18.000,00
totale			30.000,00

- 2) provvedere, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 542 del 25 maggio 2007, all'impegno, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 42/77, tuttora vigente ai sensi dell'art. 86, c.5, della L.R. n. 15/2002, e alla liquidazione ai sensi dell'art. 83 della l.r. 42/77, tuttora vigente ai sensi dell'art.86, comma 5, della l.r. 15/2002, del contributo, per la somma complessiva di 30.000,00, a favore dei beneficiari indicati nella seguente tabella sui capitoli sotto indicati:

Ente	CF/p.iva	Contributo concedibile	Quota Cap. 9440	Quota Cap. 9441	Quota Cap. 9442	Quota Cap. 9446
Comune di Apricale Via Cavour n. 2 18035 Apricale (IM)	00246610083	3,000.00	1,200.00		1,800.00	
Comune di Varazze Viale Nazioni Unite n. 5 17019 Varazze (SV)	00318100096	1,124.85	449.94		674.91	
Comunità Montana Alta Val Polcevera Via B. Parodi 16010 Ceranesi (GE)	80041770100	3,000.00	1,200.00		1,800.00	
Ente Parco Beigua Via G. Marconi 165 16011 Arenzano (GE)	92057740091	3,000.00	1,200.00		1,800.00	
Capitaneria di Porto Genova Via Magazzini Generali 4 16126 Genova (GE)	80034490104	2,016.00		806.40		1,209.60
Comunità Montana Valli Stura e Orba Via Convento 8 16013 Campo Ligure (GE)	80040210108	2,425.63	970.25		1,455.38	
Comune di Cogoleto Via Rati 66 16016 Cogoleto (GE)	80007570106	2,976.00	1,190.40		1,785.60	
Comune di Armo Via Montegrappa 11 18026 Armo (IM)	00276040086	1,117.44	446.98		670.46	
Comunità Montana Alta Valle Arroscia Via S. Giovanni 1 18026 Pieve di Teco (IM)	80002370080	952.14	380.86		571.28	
Comune di Vado Ligure Piazza S.Giovanni Battista 5 17047 Vado Ligure (SV)	00251200093	3,000.00	1,200.00		1,800.00	
Comune di Ortovero Via Roma 123 17037 Ortovero (SV)	00341180099	2,735.68	1,094.27		1,641.41	
Comune di Villanova D'Albenga Via Albenga 46 17038 Villanova D'Albenga (SV)	00297750093	3,000.00	1,200.00		1,800.00	
Autorità Portuale della Spezia Via del Molo,1 19126 La Spezia (SP)	00070690110	1,652.26	660.90		991.36	
		30,000.00	11.193,60	806,40	16.790,40	1.209,60

- 3) dare atto che i contributi non sono soggetti alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973;
- 4) pubblicare, per estratto, il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ed in versione integrale sul sito INTERNET della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Vincenzo Parisi

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI
19.10.2007 **N. 3385**

Calcolo della capacità minima di stoccaggio delle acque di vegetazione.

IL DIRIGENTE

VISTA la L. 11 novembre 1996, n. 574 "Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" art. 112 (ex art. 38 – comma 2 – del D.L. n. 152 / 99) che dispone, da parte delle regioni, la disciplina delle attività di utilizzazione agronomica sulla base di criteri e norme tecniche generali adottate con decreto dal Ministero delle politiche agricole e forestali;

PRESO ATTO che i suddetti criteri e norme tecniche risultavano adottati attraverso il Decreto Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 06/07/2005 "Criteri e norme generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari, di cui all'art. 38 del D.L. 11 maggio 1999 n. 152";

CONSIDERATO che i provvedimenti attuativi di competenza regionale hanno richiesto la riunificazione di competenze tecniche diverse soddisfatte dalla costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale costituito per l'appunto con Decreto del Segretario Generale della Regione Liguria n. 1 del 02/02/2006;

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro, coordinato dal competente Ufficio Produzioni Agroalimentari, ha realizzato opportuna documentazione propedeutica agli scopi che è stata unificata in una proposta di provvedimento approvato con DELIBERA GIUNTA REGIONALE n. 848 del 27.07.2007 "Criteri per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari", Pubblicata sul B.U.R.L. n. 34 del 22 agosto 2007 Parte Seconda;

CONSIDERATO che l'Art. 7, comma 4 lettera c. e comma 5, della DGR n. 848 del 27.07.2007, affida, al Dirigente della struttura regionale competente, la predisposizione delle procedure di calcolo per la determinazione della capacità minima dei contenitori di stoccaggio e del relativo coefficiente r di cui all'Art. 7 comma 4 lett. c della citata DGR,

CONSIDERATO che tali procedure sono state predisposte dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari, competente per materia, attraverso la produzione di uno specifico documento tecnico sottoposto a valutazione congiunta ed approvazione preventiva da parte del Gruppo di Lavoro, di cui sopra, allargato alle rappresentanze dei Frantoi liguri,

DECRETA

1. Di adottare le Procedure di calcolo della capacità minima dei contenitori di stoccaggio delle acque di vegetazione, provenienti da processi di molitura dei frantoi oleari, e la determinazione del coefficiente r secondo quanto riportato nel documento in allegato,

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria,
3. di inviare il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,
4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Roberto Barichello

(segue allegato)

Procedure di calcolo della capacità minima dei contenitori di stoccaggio delle acque di vegetazione provenienti da processi di molitura dei frantoi oleari e determinazione del coefficiente r.
(Art. 7, comma 4 lettera c. e comma 5, DGR n. 848 del 27.07.2007)

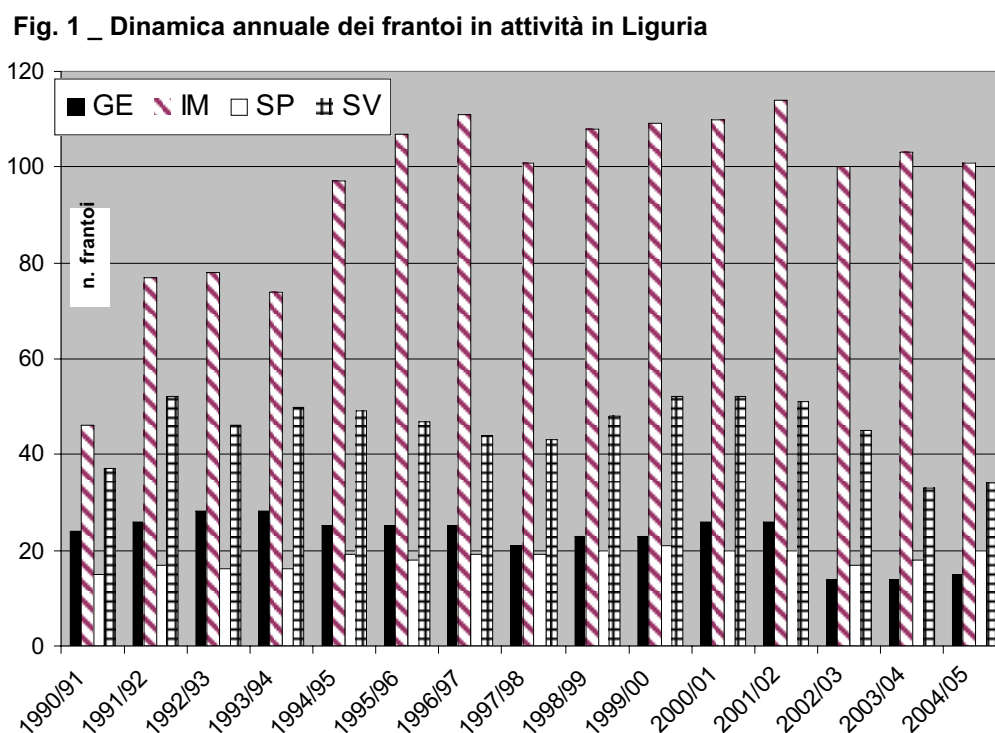
1. Fonte Dati

Tutte le considerazioni tecniche oggetto della presente trattazione trovano fonte nel DATABASE FILIERA OLIO LIGURIA della Regione Liguria che raccoglie, in modo continuativo, le registrazioni periodiche dei libri di lavorazione dei frantoi oleari liguri nel periodo 1990 – 2005.

I dati annuali sono stati raccolti dalla Regione Liguria _ Ispettorati Provinciali Agricoltura a seguito dei riscontri istruttori in relazione alle procedure di nuova iscrizione e/o variazione di frantoi oleari riconosciuti nell'ambito delle misure di sostegno alla produzione olivicola, ex OCM OLIO previste nel periodo di applicazione dal Reg. CEE 136/66 fino al Reg. CE 1368 e 1369/98. Il Data Base è stato realizzato e aggiornato dal CAAR _ Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale.

Il DB rileva complessivamente informazioni su n. 244 Frantoi Oleari (n.31 GE, n.131 IM, n.24 SP e n.58 SV). Il numero di frantoi in attività varia di anno in anno: nella campagna 2004-2005 risultavano attivi n. 169 Frantoi (n.14 GE, n.101 IM, n.20 SP e n.34 SV).

Fig. 1 _ Dinamica annuale dei frantoi in attività in Liguria

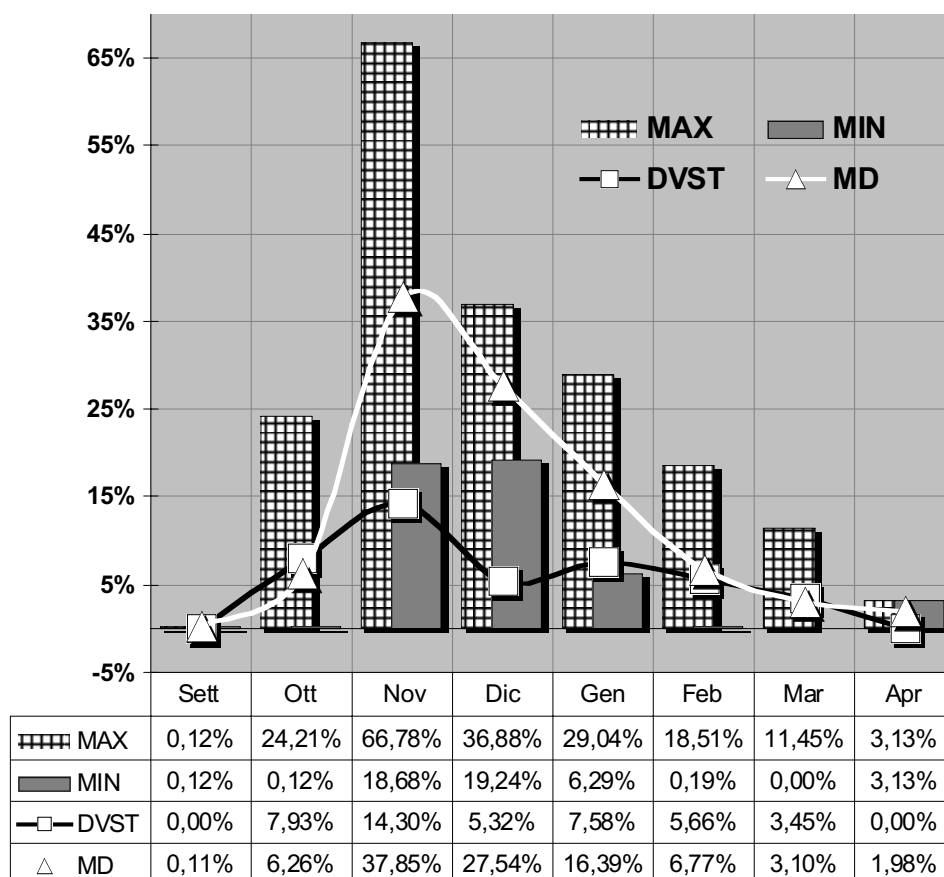


2. Distribuzione temporale dell'attività di frangitura presso i frantoi oleari in Liguria

L'attività di frangitura olearia nella regione Liguria si contraddistingue per tempi ed intensità di realizzazione che dipendono dall'andamento delle condizioni meteo-fisiopatologiche che hanno caratterizzato l'annata produttiva. Infatti, nonostante molti olivicoltori adottino pratiche di coltivazione evolute, in grado cioè di garantire comunque livelli produttivi omogenei, la produzione ligure complessiva mostra ancora i classici segni dell'alternanza di produzione.

La campagna di raccolta e frangitura in Liguria negli ultimi anni si è andata concentrando tra i mesi di novembre-febbraio: un tempo essa si protraeva spesso fino a giugno; negli ultimi anni la tendenza alle raccolte precoci ha imposto l'inizio dell'attività di frangitura fin dal mese di ottobre.

Fig. 2: Ripartizione mensile media della attività lavorativa (in Q.li di olive molite) dei frantoi oleari in Liguria. Periodo di riferimento campagne olearie dal 1999-2000 al 2005-2006



Le variabilità annuali/mensili del lavorato in frantoio rendono impossibile l'uso delle medie (nel caso della media mensile di lavorato) per l'eventuale uso agli scopi del presente lavoro. In pratica la definizione di un'ipotetica capacità di stoccaggio medio, calcolata su una media del lavorato..... non sarebbe assolutamente opportuna.

3. Potenziale Lavorativo e Capacità Lavorativa Effettiva: il coefficiente r (Art. 7, punto 4, lett. C della DGR n. 848 del 27.07.2007)

Ogni singolo impianto di molitura olearia è contraddistinto da specifiche caratteristiche tecniche che ne definiscono, in ultima analisi, la resa lavorativa che a sua volta è convenzionalmente riferita in Q.li di olive molite in n. 8 ore di lavoro dell'impianto. Esistono due parametri riferibili alla resa lavorativa:

Potenziale Lavorativo = Parametro di prestazione teorico in lavorazione continua dell'impianto;

Capacità Lavorativa Effettiva = Parametro di prestazione dell'impianto in condizioni reali di lavorazione. E' sempre inferiore al PL.

Entrambi i parametri risultavano definiti, come identificazione obbligatoria, nel caso di riscontro istruttorio in relazione alle procedure di nuova iscrizione e/o variazione dei frantoi oleari al così detto albo provinciale: il tutto previsto dalle misure di sostegno alla produzione dell'olio di oliva ex OCM OLIO di cui ai Reg. CEE 136/66 e dai successivi Reg. CE n. 1638 e 1639 del 1998. Tali elementi informativi sono riportati nel DB Regionale. Le case costruttrici di impianti di trasformazione olearia riportano obbligatoriamente il parametro POT LAV, non sempre la CAP LAV EFF.

Le differenze medie tra i due parametri, costituiscono, di fatto, un riferimento, medio per individuare il livello di utilizzazione del frantoio. Il singolo valore, tuttavia, rappresenta un unico punto al quale si devono riferire situazioni assai diverse pur comprese nella solita classe di capacità lavorativa convenzionale. Pertanto attribuire alla sola differenza media (in %) tal quale, ruolo decisivo per definire il coefficiente r appare non equilibrato anche nell'ambito della singola classe. E' risultato invece assai più realistico utilizzare, come riferimento, l'intero gruppo di valori che intorno alla media identificano il campo di attendibilità statistica definito appunto dalla Deviazione Standard.

N. frantoi esaminati	Classe di capacità LAV 8 ore Q.li	Valori statistici di classe	POT LAV 8 ore Qli	CAP LAV EFF 8 ore Qli	Diff.	% Diff.
79	0-20	MD	11,94	11,03	0,91	6,49%
		MAX	20	20	8	40,00%
		MIN	3	3	0	0,00%
		DEVST	5,42	5,07	1,81	11,37%
57	20-40	MD	30,35	27,12	3,23	11,08%
		MAX	40	40	12	50,00%
		MIN	22	12	0	0,00%
		DEVST	5,63	6,76	3,64	12,70%
48	40-80	MD	59,83	50,92	8,92	14,12%
		MAX	80	80	50	62,50%
		MIN	45	30	0	0,00%
		DEVST	12,05	11,55	9,62	13,76%
9	80-100	MD	94	73,56	20,44	21,85%
		MAX	100	80	30	33,33%
		MIN	90	60	10	11,11%
		DEVST	4,9	8,59	6,31	7,24%
8	> 100	MD	152,38	125,38	27	17,44%
		MAX	160	160	80	50,00%
		MIN	132	80	0	0,00%
		DEVST	11,11	25,35	26,75	16,86%

Da una disamina eseguita su oltre 20 frantoi regionali, suddivisi in categorie arbitrarie di capacità lavorativa, ogni modo ritenute utili agli scopi del presente lavoro, sono state valutate le differenze statistiche dei due parametri menzionati riportati nella Tab. 3. Nella Tab. 4 invece sono evidenziati i parametri di conversione della Potenzialità Lavorativa espressi in %, per ogni classe.

Tab. 3: Popolazione frantoi oleari liguri suddivisi per classi, a cui risulta evidenziata la differenza tra Potenzialità

Lavorativo e Capacità Lavorativa Effettiva in Q.li di olive lavorate in otto ore continuative
Dati tratti da DB Frantoi Regione Liguria

Tab. 4 : Fattore di conversione % della Potenzialità Lavorativa

Classe di capacità LAV 8 nelle 8 ore in Q.li (fino a)	20	40	80	100	160
Fattore di conversione P.L. (arrotondamento per eccesso)	18%	24%	28%	29%	34%

Da tali considerazioni deriva il **coefficiente r** che, secondo l'Articolo 7 comma c) dei "Criteri per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari" approvati con D.GR. n. 848 del 27/07/2007, costituisce il parametro di utilizzazione del frantoio utilizzato nella Regione Liguria per il calcolo dei volumi di stoccaggio delle acque di vegetazione.

La semplice formula di calcolo per il coeff. r risulta:

coeff. r = 1 - Fattore di conversione P.L. in valori assoluti

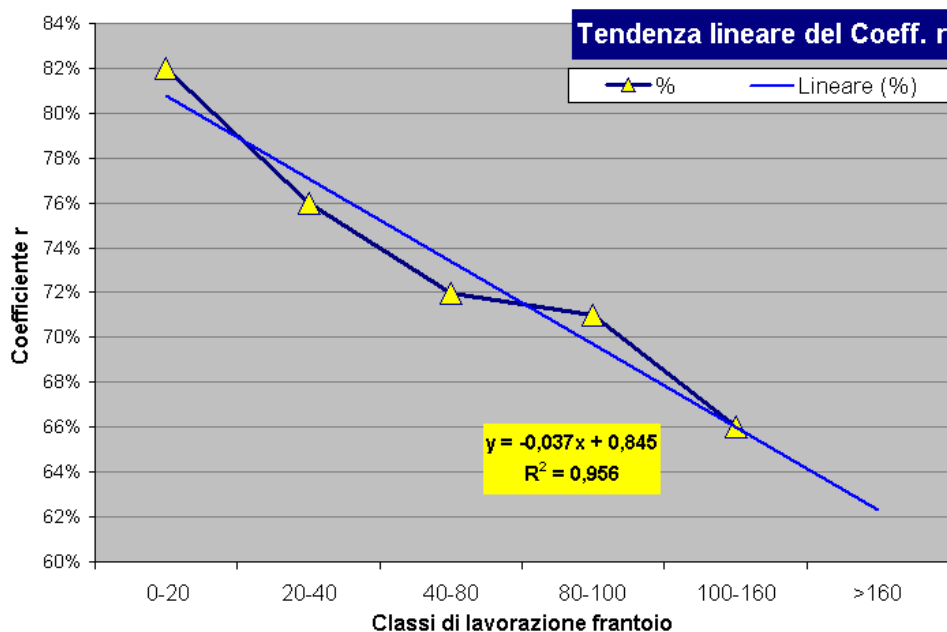
coeff. r = 100% - Fattore di conversione P.L.% in termini percentuali

Tab. 5 : Coefficiente r

Classe di capacità LAV . nelle 8 ore in Q.li (fino a)	Fino a 20 q.li/8h. lav.	Da 20, 1fino a 40 q.li/8h. lav.	Da 40, 1fino a 80 q.li/8h. lav.	Da 80, 1 fino a 100 q.li/8h. lav.	Da 100,1 fino a 160 q.li/8h. lav.
coeff. r	82%	76%	72%	71%	66%

Per completare la presentazione delle risultanze occorre precisare che le classi identificate non esauriscono la rappresentatività di un settore in piena evoluzione tecnologica. Tuttavia mentre sotto i 20 Q.li/8h. gg. troviamo una esenzione di obblighi che, garantita per Legge, ci esonera dalla valutazione delle relative tipologie di impianto, sopra la classe dei 160 Q.li/8h. gg. occorre invece un ulteriore approfondimento.

Dopo i 160 Q.li infatti ci troviamo di fronte ad impianti che, sebbene appaiano sovradimensionati per le realtà locali, tuttavia non sono escludibili in assoluto in quanto le elevate potenze di lavorazione consentono di ridurre i tempi; tale aspetto può diventare strategico ai fini della qualità in particolari condizioni di affluenza della produzione. In tal caso, non avendo dati storici di riferimento per il calcolo del coeff. r occorre utilizzare, per approssimazione, la tendenza mostrata dallo stesso coeff. r e derivarne, di conseguenza, il valore che, come indicato dal grafico sottostante, è identificato in 62%. Tale percentuale è da considerarsi eventualmente a riferimento per i calcoli su impianti di frangitura che abbiano una capacità di lavorazione superiore ai 160 Q.li di olive /8h. gg.

**Fig. 6: Linea di tendenza predittiva del Coeff. r.**

4. Calcolo della capacità minima dei contenitori di stoccaggio acque di vegetazione.

L'art. 7 della D.G.R. n. 848 del 27/07/2007 e pubblicata sul BURL n. 34 del 22 agosto 2007 Parte Seconda, elenca gli elementi indispensabili alla determinazione della capienza dei contenitori di stoccaggio delle acque di vegetazione.

Di seguito un esempio sequenziato di calcolo della capacità minima dei contenitori per lo stoccaggio delle acque di vegetazione di un frantoio oleario in Liguria.

a) Identificazione tipologia di impianto e capacità lavorativa

Il primo passaggio richiede l'individuazione della tipologia di impianto di molitura presente nel frantoio oleario. Il citato Art. 7 comma 4 lett. a) identifica i litri di acqua di vegetazione ottenuti dalla lavorazione di un q.le di olive nelle quattro categorie di impianti di molitura che di fatto comprendono tutte le tipologie attualmente esistenti.

La tabella n. 7 riepiloga i dati relativi

CICLO DI LAVORAZIONE	Lt. AA.VV./Q.le olive
Impianti tradizionali a pressione	50
Ciclo continuo a tre fasi	80
Ciclo continuo a 2,5 o 3 fasi con risparmio di acqua	45
Ciclo continuo a due fasi o integrale	10

Tab. 7: Litri di acque di vegetazione prodotti dalla lavorazione di un quintale di olive in diverse tipologie di impianto di trasformazione olearia

La documentazione tecnica di accompagnamento dell'impianto riporta certamente il Potenziale Lavorativo espresso in Q.li (di olive) nelle otto ore teoriche di lavorazione continuativa.

Esempio:

Frantoio a ciclo continuo a tre fasi con P.L. pari a 24 Q.li/8h. In otto ore continuative (convenzionalmente pari a una giornata di lavoro) l'impianto è in grado di produrre:

$$24 \text{ Q.li/8h} \times 80 \text{ lt. aa.vv.} = 1920 \text{ lt. corrispondenti in volume a circa } 1,92 \text{ m}^3 \text{ di AA.VV.}$$

b) Identificazione del periodo di accumulo

Il citato Art. 7 comma 4 lett. d indica come periodo di accumulo consentito in vasca delle acque di vegetazione (da intendersi come periodo massimo) gli 8 gg. dal momento della loro prima immissione. Il contenitore pertanto dovrà essere in grado di trattenere cumulativamente il volume di a.v. prodotte, in un giorno, per un periodo di almeno otto giorni.

Esempio:

$$1920 \text{ lt.} \times 8 \text{ gg.} = 15.360 \text{ lt. corrispondenti a circa } 15,360 \text{ m}^3 \text{ di AA.VV.}$$

c) Applicazione coefficiente r

Ottenuta la quantità massima teorica di AA.VV., prodotte negli 8 gg. di accumulo, applichiamo il coefficiente r, relativo alla classe di capacità lavorativa di appartenenza del frantoio in esame, al fine di ottenere la capacità del contenitore.

Esempio

Coeff. r = 76%

$$15.360 \text{ lt. AA.VV.} \times 76\% = 11.673,6 \text{ lt. pari a circa } 11,67 \text{ m}^3$$

Tal esigenza potrebbe essere apparentemente soddisfatta, ad es., da un contenitore cilindrico facil-

mente reperibile sul mercato, avente le dimensioni: raggio di base = 122 cm. (diam. 244 cm.) - altezza = 250 cm. - Volume lordo = 11,68 m³

d) Ulteriori determinazioni

La capacità così determinata richiede ulteriori adeguamenti per il franco di sicurezza di almeno 10 cm. di altezza rispetto al volume netto (Art. 7 comma 4 lett. e) e ulteriori 40 cm. per l'accumulo delle acque meteoriche solo nel caso di contenitori privi di copertura (Art. 7 comma 4 lett. f)

Esempio :

Avendo identificato nel contenitore cilindrico (B=122cm raggio_H=250cm_Volume = 11,68 m³) quello apparentemente idoneo, andiamo a verificarne le dimensioni alla luce delle suddette ulteriori prescrizioni.

La quantità di AA.VV. prodotte, pari a 11,67 m³ nel periodo massimo di stazionamento di 8gg., rientra appena nel volume del contenitore cilindrico prescelto raggiungendo il livello interno di 249,9 cm.). Di fatto, la distanza residua al bordo superiore è inesistente e pertanto non è garantito il rispetto del franco di sicurezza di ulteriori 10 cm. Si rende pertanto necessario individuare un contenitore diverso che, mantenendo ad es. il raggio di base pari a 122 cm abbia una altezza complessiva di non meno di 260 cm.

Classe di capacità LAV 8 ore Q.li (fino a)	coeff. R	Impianti tradizionali a pressione		Ciclo continuo a tre fasi		Ciclo continuo (2,5 o 3 fasi con risparmio di acqua)		Ciclo continuo (a due fasi o integrale)	
		Lt. AA.VV. teorici prodotti in 8 ore lav. per 8 giorni continuativi	Lt. AA.VV. da stoccare	Lt. AA.VV. teorici prodotti in 8 ore lav. per 8 giorni continuativi	Lt. AA.VV. da stoccare	Lt. AA.VV. teorici prodotti in 8 ore lav. per 8 giorni continuativi	Lt. AA.VV. da stoccare	Lt. AA.VV. teorici prodotti in 8 ore lav. per 8 giorni continuativi	Lt. AA.VV. da stoccare
20	82%	8.000	6.640	12.800	10.624	7.200	5.976	1.600	1.328
40	76%	16.000	12.320	25.600	19.712	14.400	11.088	3.200	2.464
80	72%	32.000	23.040	51.200	36.864	28.800	20.736	6.400	4.608
100	71%	40.000	28.400	64.000	45.440	36.000	25.560	8.000	5.680
160	66%	64.000	42.240	102.400	67.584	57.600	38.016	12.800	8.448
<i>Esempio frantoio eccedente i 160 Q.li/8h.gg.</i>									
184	62%	73.600	45.632	117.760	73.011	66.240	41.069	14.720	9.126

Tab. 8: Tabella riepilogativa di utilizzo del coefficiente R per diverse tipologie di impianto di trasformazione olearia e per classi di prodotto lavorato nelle otto ore in otto giorni continuativi

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

31.10.2007

N. 3393

Accoglimento domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge 447/05.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa:

- sono accolte le domande per svolgere attività di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, presentate dai richiedenti di seguito elencati, a fianco di ciascuno dei quali è riportata la data di presentazione della domanda:

Nominativo e recapito del richiedente	data domanda
arch. Stefano Lanini – Genova, piazza Fontane Marose, 5.	Pervenuta alla Regione il 14.06.2007
ing. Andrea Favara – Genova, via Ischia, 16/9.	Pervenuta alla Regione il 16.07.2007
arch. Elisabetta Giaggiolo – Genova, via Domenico Chiodo, 15/1	Pervenuta alla Regione il 19.09.2007
arch. Raffaella Miazza – Genova, via F. Beretta, 3/19	Pervenuta alla Regione il 24.09.2007

I nominativi sopraindicati integrano l'elenco di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3653 del 31.10.1996, con le modalità ivi previste.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera b, della l.r. 28.12.1988, n.75.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Lidia Badalato

PROVINCIA DI IMPERIA

Settore Urbanistica e Difesa del Territorio
Ufficio Risorse Idriche

La Ditta Ranise Rosa in data 10.10.2007 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.00005 di acqua dal bacino del torrente Caramagna in Comune di Imperia per uso irriguo – Pratica n. 76

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****23.10.2007****N. 7551**

Richiedente. Società Italiana per il Gas P.A. - Corso d'acqua Rio Lasca Località Varigotti in Comune di Finale Ligure. Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di un attraversamento staffato lateralmente a ponte esistente con tubazione gas in acciaio DN 150 M.P.B. Pratica n. 105/04 – Identificativo I0100085.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Soc. Italgas p.a. al mantenimento delle opere in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni Tre a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

-omissis-

II DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA****25.10.2007****N. 7616**

Richiedente Garello Mauro - Corso d'acqua Rio Teciallo - Località Teciallo - Comune di Cisano sul Neva di Concessione per la realizzazione di un ponte. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 181/07 - Identificativo: I0700143

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, il Sig. Garello Mauro all'esecuzione dei lavori in argomento, su terreno di proprietà demaniale ed alle seguenti condizioni:

omissis

II DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

5.11.2007**N. 7751**

Torrente Segno - Loc. Valle di Vado - Comune di Vado Ligure. Richiesta di Concessione in Sanatoria per la realizzazione di attraversamento con tubazione idrica uso potabile DN 80 in acciaio all'interno di un tubo camicia in acciaio DN 200 staffata all'impalcato del ponte lato valle da sostituire con attraversamento in subalveo con condotta idrica DN 150 in ghisa sferoidale. Autorizzazione all'inizio dei lavori Richiedente: Soc. Acquedotto di Savona S.P.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori in argomento, su terreno di proprietà demaniale ed alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

IL DELEGATO

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

31.10.2007**N. 7221**

S.P. 13 "di Valmerula" e S.P. 18 "Alassio-Moglio-Testico". Lavori di adeguamento planoaltimetrico. Ai sensi dell'art. 26 c.7 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di determinare le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto:

COMUNE DI TESTICO				
Ditta	Foglio	Mappale	Mq	Indennità euro
Fragola Liliana prop1/3 Fragola Daniela prop1/3 Alassio Silvana prop1/3	22	166	170	2.277,93
Castellana Luciano CSTLCN43A03L152D	22	170	25	439,39
Danio Gianni DNAGNN72A19A145P	22	340	160	982,79
Novaro Lito NVRLTI41S04L152E	22	339	67	655,77

omissis

- che il presente atto, contenente altresì l'ordine di pagamento/deposito dell'indennità, diventa esecutivo con il decorso di 30 giorni dal compimento delle formalità previste dall'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità;
- che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R., ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso;

ORDINA

- il pagamento delle indennità accettate ovvero il deposito delle altre indennità decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle formalità previste dall'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001;
- di dare immediata notizia del presente provvedimento al terzo che eventualmente risulti titolare di un diritto reale sul bene;

IL RESPONSABILE TECNICO DELEGATO
Geom. Renato Falco

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' – SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**
05.11.2007 **N. 7753**

Procedura espropriativa relativa ai lavori di ripristino barriere e sistemazione ponticelli al km. 6+100 della S.P. 5 "Altare-Mallare".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in parola sono determinate in conformità dell'unito prospetto

...omissis...

DISPONE

...omissis...

di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;

di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Mallare, per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Maurizio Valentini

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo e Tutela Ambientale

AVVISO

Con domanda pervenuta in data data 11.10.2005 23.12.2005 22.08.2007 il Campeggio San Sebastiano S.a.s. con sede in Laigueglia Corso Badarò N. 14 ha chiesto la concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i., per derivare da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Laigueglia al FG. 4/a Mappale 210, una quantità d'acqua di moduli 0.016 (l/sec. 1.6) ad uso domestico ed antincendio.

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo e Tutela Ambientale

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 10.05.2007 la Sig. ra Anfosso Tamara con sede in Andora Località Piazza N. 7, ha chiesto la concessione per derivare dal Torrente Merula (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Savona con il n. 1) in Loc. San Bartolomeo Perobrighero - Comune di Andora una quantità d'acqua media di moduli 0.0052 (l/sec 0.052) prelievo istantaneo Mod. 0.01 (l/sec. 1) per ore 1 e 14 Min. giornalieri dalle ore 10:10 alle ore 11 :24, ad uso Irriguo al fine di irrigare il terreno ubicato in Comune di Andora, Loc. San Bartolomeo - Perobrighero, contraddistinto al N.C.T. al Fg. 1 Mapp. 474 avente una superficie complessiva di circa mq 1.040.

IL RESPONSABILE TECNICO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

25.10.2007

N. 519

Derivazione d'acqua ad uso irriguo da una sgorgante sul mappale 63 foglio 83 in comune di Varese Ligure, località Luveghetti. Ditta: Azienda Agricola Figone Angelo Pratica n. 1281/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

D I S P O N E

- Art. 1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Azienda Agricola Figone Angelo di derivare da una sorgente sgorgante sul mappale 63 foglio 83 in loc. Luveghetti del comune di Varese Ligure una portata pari a moduli non superiori a 0,0003 (litri/sec. 0,03) di acqua per uso irriguo;
- art.2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 26.06.2007;
- art.3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10.08.1999 e scadenti il 31.12.2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.10.2007 di repertorio n. 12735;

omissis

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE –
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

31.10.2007**N. 530**

Pratica n. 5492 corso d'acqua: Torrente Rossola - Nulla osta idraulico n. 11601 – Autorizzazione al fini idraulici e demaniali relativa all'attraversamento del Torrente Rossola con condotta gas di derivazione d'utenza in loc. Vallesanta nel comune di Levanto. Ditta: Acam s.p.a

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: Acam S.p.A con sede in Via Picco 22 La Spezia, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'attraversamento del Torrente Rossola con condotta gas di derivazione d'utenza in loc. Vallesanta nel Comune di Levanto; in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

Omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Giotto Mancini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

Pratica n. 1222/DER. La ditta Steno S.r.l. ha presentato domanda in data 04.12.2003 per derivare moduli massimi 0,0050 (l./sec. 0,50) e medi 0,0014 (l./sec. 0,14) di

acqua, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato al Fg. 14 mappale 30 del comune di Monterosso al Mare.

La Spezia, 24.10.2007

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO COMMERCIO
DEL COMUNE DI BOLANO**

06.11.2007

N. 15

Elenco Botteghe Storiche Comune di Bolano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che la Giunta Comunale ha deliberato con delibera n. 120 del 18.10.2006 di aderire all'iniziativa Regionale di istituzione delle Botteghe Storiche dando incarico all'Ufficio Commercio ed Attività Produttive del Comune di Bolano di procedere al censimento delle Botteghe Storiche ed alla stesura del relativo elenco delle stesse

Vista la determinazione n. 29 del 20.10.2006 del Responsabile Ufficio Commercio ed Attività Produttive in merito alla predisposizione di quanto succitato

Visto che l'Ufficio Commercio ed Attività Produttive ha provveduto al censimento delle Botteghe presenti nel territorio del Comune di Bolano

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241

Vista la L.R. n. 29 del 10 luglio 2002

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 dell' 11 novembre 2005

Visto il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità

Visto il D.Lgs. n. 267.2000 ed in particolare gli artt. 107 e 109 u.c.

DETERMINA

- Di avere individuato quali Botteghe Storiche presenti nel territorio del Comune di Bolano, nel rispetto dei criteri approvati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1366 dell'11 novembre 2005, le attività commerciali di cui all'allegato elenco, che costituiscono parte integrante della presente determinazione
- Di assegnare la targa di Bottega Storica agli esercizi di vendita al dettaglio delle merci e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande iscritti nell' allegato Elenco
- Di trasmettere la presente alla Regione Liguria ai fini della pubblicazione dell'Elenco Botteghe Storiche sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. 29/02

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Lelli Massimo

(segue allegato)

ELENCO BOTTEGHE STORICHE COMUNE DI BOLANO

Angeli Lorenza	Alimentari	Via Romana 33
Angeletti Stefano	Macelleria	Via Genova
Bertacchini Marina	Alimentari	Via Vecchia 21
Casarola Anita	Alimentari	Via Romana 66
Moretti Maria Chiara	Calzature	Via Romana 56
Ricciardi Elisabetta	Tabacchi/Stampa	Via S. Maria 30
Vergassola Tiziana	Tabacchi	Via Italia 27
Vignoli Monica	Alimentari	Via Roma 8
Bar La Fenice	P. Esercizio	Via Italia 2
Bar Ristoro	P. Esercizio	Via Vecchia 1
Penna Natale	Panificio	Via Romana 23

AZIENDA SANITARIA LOCALE 4

"CHIAVARESE"

Via G.B. Ghio 9 - 16043 CHIAVARI

c.f/p.i. 01038700991

Ai sensi dell'art. 33 L.R. 08/02/1995. N. 10, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio di Esercizio 2006, approvato dalla Giunta Regionale della Liguria con provvedimento n. 1330 del 09/11/2007.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	EURO
A)IMMOBILIZZAZIONI	64.441.276
B)ATTIVO CIRCOLANTE	
SCORTE	2.874.678
CREDITI	55.219.686
ATTIVITA' .FIN.NON COST.IMM.	2.263
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.022.767
TOT. ATTIVO CIRCOL. (B)	64.119.394
C)RATEI E RISCONTI	82.570
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	128.643.240
CONTI D'ORDINE dell'ATTIVO	1.877.165
PASSIVO	

	EURO
A)PATRIMONIO NETTO	48.639.194
B)FONDI RISCHI E ONERI	3.726.673
C)TRATT.FINE RAPP.SUMAI	1.511.343
D)DEBITI	74.691.378
E)RATEI E RISCOINTI	74.652
TOT.PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	128.643.240
CONTI D'ORDINE del PASSIVO	1.877.165

CONTO ECONOMICO

A)VALORE DELLA PRODUZIONE

1.contributi in c/esercizio	228.643.710
2.proventi per prestazioni sanitarie	18.123.959
3.compart.alla spesa sanitaria	2.804.492
4.altri ricavi e proventi	527.994
5.interventi di immob.per lav.interni	==
6.utilizzo fondi accantonati	3.803.426
TOT.A)VAL. PRODUZIONE	253.903.581

B)COSTI DELLA PRODUZIONE

7.acquisto beni di consumo	27.826.925
8.manutenzioni e riparazioni	3.145.941
9.costi prest.serv.sanitari	119.629.876
10.costi iniz.programmatiche	356.236
11.godimento di beni di terzi	1.519.564
12.costo del personale	83.338.665
13.spese amm.ve generali	6.438.902
14.servizi appaltati	8.225.015
15.ammortamenti e svalut.	3.449.709
16.accantonamenti	1.949.093
17.oneri diversi di gestione	5.669.034
18.variazione alle rimanenze	139.998

TOT.B)COSTI PRODUZIONE **261.688.958**

DIFF.TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B) **(7.785.377)**

C)PROV.E ONERI FINANZ.

19.proventi finanziari	2.107
20.oneri finanziari	451.962
TOT.C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(449.855)

D)RETTIFICHE VALORE ATTIVITA'

21.rivalutazioni finanziarie 9.369

22.svalutazioni finanziarie ==

TOT.D) RETT. DI VALORE ATT. FINANZ. 9.369**E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 842.894****RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) (7.382.969)****F) IMPOS.SUL REDDITO ESERC. (72.764)****RISULTATO DELL'ESERCIZIO (7.455.733)**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Cavagnaro